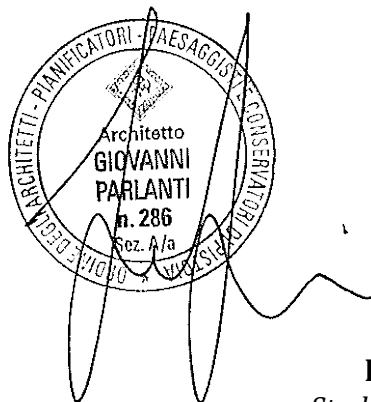


Comune di Radicondoli
Provincia di Siena

**VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E
AL REGOLAMENTO URBANISTICO
(AI SENSI DELL'ART.222, c.2bis DELLA L.R. 65/2014)**



Arch. Giovanni Parlanti
Progettista

Pian. Emanuele Bechelli
Collaborazione al progetto

**GEOLOGICA TOSCANA
STUDIO ASSOCIATO**
Dott. Geol. Stefano Nastasi
Studi geologici, sismici e idraulici

Francesco Guarguaglini
Sindaco

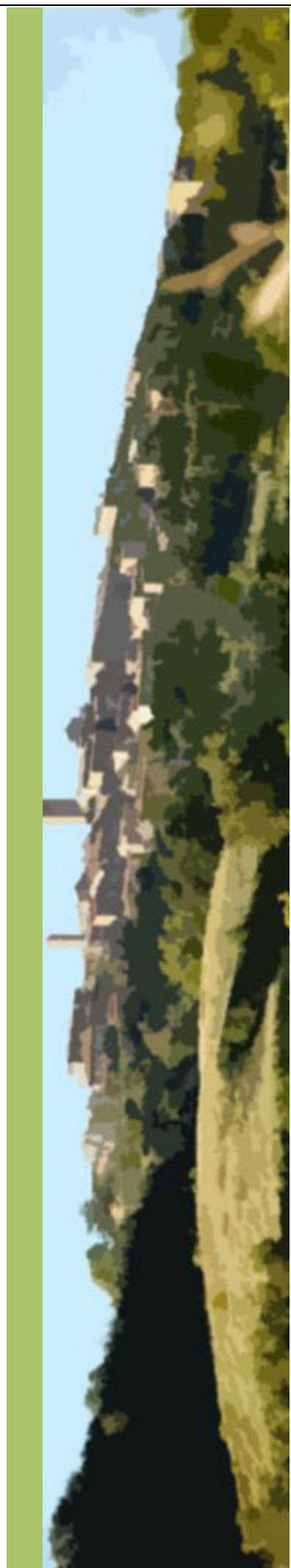
Geom. Lisa Landi
Responsabile Ufficio Tecnico

Dott. Leonardo Brogi
*Garante delle Comunicazione e
della Partecipazione*

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

**Dichiarazione di Sintesi
(art. 17 della L.R. 10/2010)**

Giugno 2019



INDICE

1. LA PREMESSA.....	2
2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO	2
3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NELLE VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI	3
4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO.....	4
5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS.....	5

1. LA PREMESSA

La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e ss.mm.ii. all’articolo 27 “Conclusione del processo decisionale” prevede che il provvedimento di approvazione del piano o programma sia accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle
- d) consultazioni e del parere motivato;
- e) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell’ambito del procedimento di VAS.”

Il presente documento costituisce la **Dichiarazione di sintesi**, redatta ai sensi dell’art. 27 della LR. 10/2010, della *Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell’art. 222, c.2 bis, della L.R. 65/2014, con obiettivo l’aggiornamento della disciplina rispetto alla nuova normativa regionale.*

2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il Comune di Radicondoli è dotato di **Piano Strutturale** approvato, con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 12 del 20/04/2009, redatto ai sensi della L.R. 1/2005.

È inoltre dotato di **Regolamento Urbanistico** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2014, redatto ai sensi della L.R. 1/2005.

Con Delibera C.C. n. 34 del 30/07/2018, è stata inoltre approvata la **Variante contestuale al Piano Strutturale e al Piano Operativo (Regolamento Urbanistico)** finalizzata all’adeguamento normativo dell’UTOE PG3 di Sesta ed alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio su una porzione della medesima UTOE.

Inoltre il Comune di Radicondoli e il Comune di Casole d’Elsa, in forma associata, hanno dato Avvio del Procedimento per la formazione del **Piano Strutturale Intercomunale**, approvando gli atti di avvio con Del. G.C. n. 108 del 27.09.2018 per il Comune di Casole d’Elsa (*Comune capofila*), e Del. G.C. 110 del 27.09.2018 per il Comune di Radicondoli.

La Giunta Comunale di Radicondoli, con deliberazione n. 89 del 10.07.2018, ha approvato contestualmente, gli obiettivi e linee guida per la redazione di tre specifiche Varianti agli strumenti urbanistici comunali corrispondenti a:

- **Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art.222, c.2, della L.R. 65/2014**, con obiettivo l’aggiornamento della disciplina rispetto alla nuova normativa regionale, oggetto del presente documento;
- **Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art.222, c.2, della L.R. 65/2014**, riguardante le previsioni dell’UTOE Sta4 – Elci;

- **Variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art'30 della L.R. 65/2014**, per l'individuazione di un nuovo plesso scolastico nell'area circostante al centro urbano di Radicondoli.

Le motivazioni per cui l'Amministrazione Comunale ha avviato una variante contestuale al PS ed al RU, riguardano la volontà di aggiornare la disciplina dei due strumenti comunali, rispetto ai nuovi disposti regionali entrati in vigore. Infatti la Variante al PS e al RU in oggetto, riguarda espressamente, modifiche normative e cartografiche di carattere puntuale, mantenendo inalterata la struttura dei due strumenti urbanistici comunali, recependo i disposti normativi sovraordinati.

Il dott. Leonardo Brogi è stato nominato Garante della Comunicazione e della Partecipazione.

La Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi per la redazione della Variante agli strumenti urbanistici comunali in oggetto ed ha aperto il loro percorso di costruzione. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha approvato il Rapporto Ambientale Preliminare, e pertanto è stato formalizzato l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Tale documento, preventivamente redatto dall'arch. Giovanni Parlanti, progettista della Variante, è stato trasmesso come stabilito dal comma 2 della LR. 10/2010:

- Ai Soggetti competenti in materia ambientale, con richiesta di inoltro all'autorità procedente ed all'autorità competente dei contributi previsti al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale,
- All'Autorità competente dando luogo al formale avvio della VAS, per quanto stabilito dall'art. 7 della citata LR 10/2010.

È stato successivamente predisposto il Rapporto Ambientale che è stato adottato con la Delibera di Consiglio Comunale nr. 01 del 07.01.2019 di adozione della *Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.222, c.2 bis, della L.R. 65/2014, con obiettivo l'aggiornamento della disciplina rispetto alla nuova normativa regionale.*

Conclusa la fase della consultazione sul Rapporto Ambientale, la Commissione per il Paesaggio in qualità di supporto alla Giunta Comunale (Autorità competente), ha espresso il proprio parere tecnico, con Verbale della Seduta del 06/05/2019. Conseguentemente la Giunta Comunale ha fatto proprio il parere tecnico di supporto espresso dalla Commissione per il Paesaggio, con il Parere Motivato di cui alla Del. G.C. n.66 del 15.05.2019.

3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NELLE VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI

La presente dichiarazione di sintesi si riferisce all'analisi del percorso che ha seguito *Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.222, c.2 bis, della L.R. 65/2014, con obiettivo l'aggiornamento della disciplina rispetto alla nuova normativa regionale.*

I contributi e le osservazioni pervenute non hanno apportato modifiche o integrazioni al Rapporto Ambientale.

La stessa Commissione del Paesaggio, a supporto dell'Autorità competente (Giunta comunale), nel parere tecnico della Seduta del 06.05.2019, ripreso dal parere motivato (Del. G.C. n.66 del 15.05.2019), si è espressa nella seguente maniera:

1. *Il Rapporto Ambientale VAS in merito alla Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.222, c.2, della L.R. 65/2014, per adeguamento normativo, e il Rapporto Ambientale VAS in merito alla Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.222, c.2, della L.R. 65/2014, riguardante le previsioni dell'UTOE Sta4 – Elci, sono stati correttamente strutturati secondo i contenuti dell'allegato 2 alla LR 10/2010 e rispondono ai contenuti richiesti dall'art. 24 della L.R. 10/2010.*
2. *In merito al contributo pervenuto a seguito dell'Adozione delle due Varianti agli strumenti urbanistici comunali da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - protocollo nr. 768 del 13/02/2019, si specifica che: **trattasi di contributo tecnico istruttorio di cui si prende atto in ogni suo contenuto.***

[...]

4. *In merito al contributo pervenuto a seguito dell'Adozione delle due Varianti, da parte Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale – protocollo n. 1306 del 18/03/2019:*
 - *Riguardo la **Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.222, c.2, della L.R. 65/2014, per adeguamento normativo, considerata l'entità puramente normativa della stessa e quindi di carattere generale, non sia possibile determinare gli effetti sull'ambiente che gli interventi potranno avere. Ciò deriva dal fatto che a priori, non è possibile delineare un quadro complessivo degli interventi che si attueranno poiché, gli stessi, sono legati ad una disciplina generale riferita all'intero territorio e non a specifiche aree di intervento. In merito alla valutazione delle scelte progettuali degli strumenti urbanistici, si specifica che tale obiettivo non è oggetto della Variante, e pertanto riteniamo non coerente con gli obiettivi di Avvio del procedimento effettuare una disanima specifica inerente gli effetti sulle risorse ambientali e paesaggistiche.***
 - [...]
 - *Riguardo alla **pianificazione attuativa, relativa alla Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.222, c.2, della L.R. 65/2014, per adeguamento normativo, come precedentemente indicato, con questa variante sono stati mantenute invariate le previsione soggette a Piano Attuativo del R.U.. Le stesse inoltre sono già state valutate in seno alla procedura di VAS (ai sensi della L.R. 10/2010) relativa allo stesso Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 23 del 07.04.2014.***

4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

Gli Enti interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale individuati per lo svolgimento delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010, sono di seguito elencati:

- La Regione Toscana;
- La Provincia di Siena.

I soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPAT;
- Azienda Usl 7 Siena;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile Toscana Sud, Grosseto e Siena;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- CNA;
- CO.SVI.G.;
- FLRENGAS,
- ASA;
- Azienda Servizi Ambientali SpA;
- SienAmbiente SpA;

Nella fase delle consultazioni, di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010 sono pervenuti i seguenti contributi al Rapporto Ambientale:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Atti protocollo nr. 768 del 13/02/2019;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale – Atti protocollo nr 1306 del 18.03.2019.

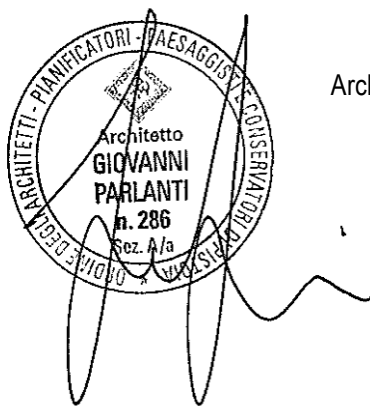
Come descritto al precedente capitolo 3 del presente documento, i pareri pervenuti non hanno comportato alcuna modifica alla documentazione della VAS, anche a seguito del Parere motivato espresso con Del. G.C. n.66 del 15.05.2019.

5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

La documentazione che compone la *Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.222, c.2 bis, della L.R. 65/2014, con obiettivo l'aggiornamento della disciplina rispetto alla nuova normativa regionale*, è stata dettagliatamente analizzata dalla Commissione del Paesaggio, in qualità di organo tecnico di supporto all'Autorità Competente per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nella seduta del 06.05.2019. Tale contributo tecnico è stato in seguito fatto proprio dalla Giunta Comunale, in qualità di Autorità Competente, con Del. G.C. n.66 del 15.05.2019.

L'Autorità Competente ha ritenuto correttamente strutturata la documentazione di VAS, secondo i contenuti dell'allegato 2 alla LR 10/2010 e rispondente ai contenuti richiesti dall'art. 24 della L.R. 10/2010, come altresì riportato nei capitoli precedenti del presente documento.

Monsummano Terme, *Giugno 2019*



Arch. Giovanni Parlanti